

Politecnico di Torino

DISCIPLINARE DI GARA

**RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO EX CENTRALE TERMICA PRESSO IL
FABBRICATO 5B DELLA SEDE DI C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 24.**

**AFFIDAMENTO DEI LAVORI
AD OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA**

Codice C.U.P.: E12E11000050005

Codice CIG: 4193172AFD

1. OGGETTO: Procedura aperta per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'edificio ex Centrale Termica presso il fabbricato 5B della sede di c.so Duca degli Abruzzi, 24.

2. IMPORTO A BASE DI GARA: € 2.290.634,78 (comprensivo degli oneri per la sicurezza), IVA esclusa, di cui:

- a) Importo lavori soggetti a ribasso: € 2.224.222,76, IVA esclusa;
- b) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 66.412,02, IVA esclusa.

3. CATEGORIE E CLASSIFICHE DI OPERE:

3.1) Categoria prevalente:

- **OG1** "*Edifici civili e industriali*" - Importo lavori: **Euro 845.446,66** - classifica III.

3.2) Lavorazioni di cui si compone l'intervento (D.P.R. n. 34/2000):

- **OS18** "*Componenti strutturali in acciaio o metallo*" - Importo lavori: **Euro 735.178,36** - classifica III.
Le imprese in possesso della qualificazione per la sola categoria prevalente non possono eseguire direttamente le lavorazioni di cui alla categoria **OS18**, se prive della relativa adeguata qualificazione; dette lavorazioni sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, in misura non superiore al limite del 30 % dell'importo della categoria, ovvero scorporabili, ai fini della costituzione di A.T.I. di tipo verticale, ai sensi dell'art. 37, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 109, commi 2 e 3, D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.
- **OS28** "*Impianti termici e di condizionamento*" - Importo lavori: **Euro 270.167,68** - classifica I;
- **OS30** "*Impianti interni elettrici, radiotelefonici e televisivi*" - Importo lavori: **Euro 202.090,25** - classifica I.

Le imprese in possesso della qualificazione per la sola categoria prevalente non possono eseguire direttamente le lavorazioni di cui alle categorie **OS28** e **OS30**, se prive delle relative adeguate qualificazioni; dette lavorazioni sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, ovvero scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I. di tipo verticale, ai sensi dell'art. 109, commi 2 e 3, D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Le imprese qualificate nella categoria **OG11** possono eseguire i lavori in ciascuna delle categorie **OS28** e **OS30** per la classifica corrispondente a quella posseduta.

Le lavorazioni riconducibili alle categorie **OS28** e **OS30** sono soggette all'applicazione del D.M. n. 37/2008.

- **OS6** "*Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi*" - Importo lavori: **Euro 216.483,06** - classifica I.

Le imprese in possesso della qualificazione per la categoria prevalente possono eseguire direttamente le lavorazioni di cui alla categoria **OS6** anche se non in possesso della relativa qualificazione oppure subappaltare dette lavorazioni specializzate esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

Ai fini della qualificazione, ai sensi dell'art. 40, comma 3, lett. a), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, D.P.R. n. 34/2000, le Imprese devono possedere il sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ad esclusione delle classifiche I e II.

4. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 ed art. 122 c.6 lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

5. FINANZIAMENTO: Fondi di primaria Fondazione Bancaria e fondi di bilancio dell'Ateneo.

6. PAGAMENTI: Si rinvia agli artt. 45 e 46 del Capitolato Speciale d'Appalto ed alla normativa vigente.

7. TEMPO DI ESECUZIONE: Il termine massimo previsto per la tipologia dell'intervento oggetto dell'appalto è quello specificatamente previsto all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto, ed in particolare **365 giorni**, naturali e consecutivi, determinati a far data dal verbale di consegna dei lavori, salvo i tempi di riduzione che saranno eventualmente offerti dall'aggiudicatario in sede di offerta tecnica.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto sarà affidato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, determinata in base ai criteri di valutazione di seguito descritti, ai quali è riservato un punteggio massimo complessivo di 100 punti, così suddivisi:

ELEMENTI	PUNTEGGIO MASSIMO
A – Elementi economici	30
B – Elementi edili ed impiantistici	55
C – Elementi gestionali	15
TOTALE	100

Per quanto attiene gli “elementi economici” i punteggi saranno attribuiti come segue:

A - ELEMENTI ECONOMICI	PUNTEGGIO MASSIMO
A.1 – Percentuale unica di ribasso sull'importo lavori a base di gara	30

Per quanto attiene gli “elementi edili ed impiantistici” i punteggi saranno attribuiti come segue:

B - ELEMENTI EDILI ED IMPIANTISTICI	PUNTEGGIO MASSIMO
B.1 Aspetti strutturali B.1.1 Soluzioni strutturali alternative che riducano il peso proprio delle strutture ed il trasferimento dei carichi sul sistema fondazionale;	5

B.1.2 Soluzioni strutturali atte ad ottimizzare l'articolazione spazio-temporale delle aree di cantiere;	5
B.1.3 Aspetti di sicurezza del cantiere correlati con le soluzioni di montaggio degli elementi strutturali	5
B.2 Aspetti di comfort ambientale	
B.2.1 Studio integrato dell'illuminazione, dei sistemi di oscuramento automatizzati e degli effetti cromatici di finitura delle pareti	10
B.3 Aspetti prestazionali	
B.3.1 Miglioramento prestazionale dell'involucro esterno;	10
B.3.2 Miglioramento prestazionale degli interni	10
B.4 Aspetti impiantistici	5
B.4.1 Miglioramento prestazionale delle macchine termiche	
B.5 Aspetti di inserimento nel contesto architettonico	5
Totale	55

Per quanto attiene gli "elementi gestionali", i punteggi saranno attribuiti come segue:

C - ELEMENTI GESTIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO
C.1 Riduzione dei tempi di realizzazione dell'opera	5
C.2 Estensione del periodo di garanzia e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti	10
Totale	15

Per quanto riguarda il criterio sub "A - ELEMENTI ECONOMICI" verrà presa in considerazione la percentuale unica di ribasso offerta sull'importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso, pari a € 2.224.222,76.

Per quanto riguarda il criterio sub "B - ELEMENTI EDILI ED IMPIANTISTICI", verranno presi in considerazione i sub-criteri di valutazione di seguito riportati:

B.1 Aspetti strutturali

B.1.1 Soluzioni strutturali alternative che riducano il peso proprio delle strutture ed il trasferimento dei carichi sul sistema fondazionale (max. punti 5, max. cartelle n. 10)

Le soluzioni proposte dovranno essere finalizzate ad approfondire ed eventualmente migliorare la qualità tecnica dell'opera per quanto concerne gli aspetti strutturali con particolare riferimento agli aspetti di peso proprio delle strutture ed al trasferimento dei carichi sul sistema fondazionale.

B.1.2 Soluzioni strutturali atte ad ottimizzare l'articolazione spazio-temporale delle aree di cantiere (max. punti 5, max. cartelle n. 10)

L'area di cantiere risulta in adiacenza ad ingressi dipartimentali e laboratori per i quali è richiesto sia garantita l'accessibilità per l'intera durata del cantiere. Il criterio intende pertanto valutare la proposta di soluzioni strutturali alternative che consentano di ottimizzare l'articolazione spazio-temporale dell'area di cantiere al fine di minimizzare le interferenze di attraversamento degli utenti del Politecnico.

B.1.3 Aspetti di sicurezza del cantiere correlati con le soluzioni di montaggio degli elementi strutturali (max. punti 5, max. cartelle n. 10)

Con particolare riferimento alle opere strutturali, l'offerente dovrà individuare ed analizzare le fasi di montaggio degli elementi ritenute più critiche nell'ambito dell'attività del cantiere, secondo le prescrizioni del PSC a base di gara, e proporre le eventuali integrazioni di sicurezza da adottare al fine di migliorare ulteriormente la sicurezza dei lavoratori. È richiesta specifica indicazione di mezzi d'opera ed attrezzature speciali, dei materiali, delle sequenze lavorative.

B.2 Aspetti di comfort ambientale

B.2.1 Studio integrato dell'illuminazione, dei sistemi di oscuramento automatizzati e degli effetti cromatici di finitura delle pareti (max. punti 10, max. cartelle n. 10)

Il criterio intende esaminare le proposte di integrazione tra i sistemi tecnologici di illuminazione, sistemi audiovisivi e le tipologie di finitura adottate all'interno delle aule, finalizzate all'incremento del comfort illuminotecnico. In particolare verranno valutate le soluzioni atte a minimizzare l'affaticamento visivo o fenomeni di abbagliamento e relative a:

- modalità d'integrazione del sistema oscurante con il sistema di illuminazione artificiale previsti in progetto. Sulla base dell'esposizione solare delle aule durante le ore diurne, il sistema di illuminazione dovrà dialogare con il sistema di oscuramento delle finestre onde garantire il livello di illuminamento medio previsto in progetto;
- modalità di integrazione tra il sistema oscurante ed i sistemi audiovisivi che saranno presenti nelle aule;
- modalità di integrazione tra le scelte cromatiche di finitura delle superfici interne e le caratteristiche tecniche del sistema illuminante, intendendosi la scelta combinata dei due elementi in modo da garantire il livello di illuminamento medio previsto in progetto.

Le informazioni tecniche di dettaglio fornite dal sistema integrato dovranno essere disponibili tramite apposita interfaccia con il sistema di controllo già previsto in appalto.

La relazione tecnica allegata all'offerta dovrà esplicitare le logiche di funzionamento del sistema integrato.

B.3 Aspetti prestazionali

Le soluzioni migliorative proposte e le relative integrazioni tecniche (fermo restando che non dovranno comunque alterare la natura del progetto) dovranno essere finalizzate ad incrementare la qualità tecnica dell'opera relativamente agli aspetti legati al miglioramento dei requisiti termici ed acustici passivi del manufatto edilizio ed alle attività di manutenzione e relativi costi.

B.3.1 Miglioramento prestazionale dell'involucro esterno (max. punti 10, max. cartelle n. 10)

Il criterio intende valutare tutte quelle soluzioni che possano migliorare gli aspetti prestazionali del sistema "a cappotto". La relazione tecnica dovrà esplicitare le differenze prestazionali, espresse in termini di trasmittanza termica delle pareti e potere fonoisolante, degli elementi proposti rispetto alla soluzione posta a base di gara.

B.3.2 Proposte di miglioramento prestazionale degli interni (max. punti 10, max. cartelle n. 10)

Il criterio intende valutare soluzioni che migliorino gli aspetti di manutenibilità degli elementi tecnologici di progetto. Con riferimento alle indicazioni del "Piano di manutenzione" di cui alla documentazione tecnica posta a base di gara, saranno considerate premianti soluzioni tecnologiche migliorative con riferimento alla resistenza dei materiali ed alla conseguente riduzione delle attività di manutenzione programmata nel tempo. Si consideri, a titolo puramente indicativo, la tipologia delle partizioni interne in relazione alla capacità di sostenere il peso proprio dei rivestimenti o alla resistenza meccanica ad urti e colpi in relazione alle caratteristiche dell'utenza.

B.4 Aspetti impiantistici

B.4.1 Miglioramento prestazionale delle macchine termiche (max. punti 5, max. cartelle n. 10)

Il criterio intende valutare soluzioni tecniche capaci di offrire:

- prestazioni energetiche migliorative rispetto alle indicazioni di progetto: si consideri ad esempio l'installazione di recuperatori di calore più efficienti ed a minore perdita di carico termico;
- prestazioni acustiche delle macchine, migliorative rispetto alle indicazioni di progetto.

La relazione tecnica dovrà chiaramente illustrare le specifiche tecniche delle macchine proposte in alternativa a quelle in progetto. Si dovranno chiarire tutti gli elementi che potranno aiutare la Commissione ad individuare il miglior prodotto con riferimento, in linea indicativa e non esaustiva, al rendimento delle macchine termiche, degli scambiatori di calore e delle macchine elettriche e ai livelli di rumorosità espressi in decibel. Oltre alle caratteristiche tecniche dovrà essere esplicitato l'effettivo beneficio dei cambiamenti ed i calcoli sulle quantità effettivamente risparmiate ed acusticamente ridotte.

B.5 Aspetti di inserimento dell'edificio nel contesto architettonico (max. punti 5, max. cartelle n. 10)

Il criterio intende valutare le proposte di studio architettonico dei prospetti finalizzate in particolare ad uniformare le soluzioni estetiche già previste per le scale e l'ascensore esterni con i locali tecnici posizionati in copertura anche attraverso la predisposizione di idonee schermature.

Per quanto riguarda il criterio sub “C - **ELEMENTI GESTIONALI**” verranno presi in considerazione i sub-criteri di valutazione di seguito riportati:

C.1 Riduzione dei tempi di realizzazione dell’opera (max. punti 5, max. cartelle n. 10)

Il criterio intende valutare la riduzione dei tempi di realizzazione dell’opera espressa in termini di ribasso percentuale unico rispetto al numero di giorni naturali e consecutivi di sviluppo delle attività di cantiere previsto a base di gara pari a 365 giorni.

Saranno valutate le offerte che prevedono una riduzione non superiore a 45-giorni.

C.2 Estensione del periodo di garanzia e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (max. punti 10, max. cartelle n. 10)

L’offerente dovrà indicare, in numero di mesi, la proposta di estensione del periodo di garanzia e di manutenzione ordinaria e straordinaria su macchinari ed impianti, oltre i primi due anni, obbligatoriamente richiesti, dalla data di consegna dei locali all’Amministrazione. La garanzia deve intendersi omni comprensiva ed estesa in linea indicativa e non esaustiva alla sostituzione di qualsiasi apparecchiatura in caso di rottura, alla sostituzione delle difettosità di funzionamento che dovessero emergere in fase di esercizio e la sostituzione di materiali che dovessero risultare difettosi. Si intende esclusa dalla copertura della garanzia la conduzione degli impianti che rimane a carico del Politecnico.

9. MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE: Il calcolo dell’offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore, utilizzando la seguente formula di cui all’Allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a)= indice di valutazione dell’offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura **qualitativa (di cui al precedente punto 8, lettera “B - ELEMENTI EDILI ED IMPIANTISTICI” - B1, B2, B3, B4 e B5)**, attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra 0 e 1 della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il “confronto a coppie” seguendo le linee guida riportate nell’Allegato G al D.P.R. 207/2010; una volta terminati i confronti a coppie si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformati in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura **quantitativa (di cui al precedente punto 8, lettere A “ELEMENTI ECONOMICI”- A1 e C “ELEMENTI GESTIONALI” - C1)**, attraverso la seguente formula:

$$V(a) i = Ra/Rmax$$

dove

Ra = riduzione percentuale offerta dal concorrente iesimo sui valori (prezzo e tempo) posti a base di gara

Rmax= riduzione percentuale massima offerta sui valori (prezzo e tempo) posti a base di gara.

b1) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura **quantitativa (di cui al precedente punto 8 lettera C “ELEMENTI GESTIONALI” – C2)**, attraverso la seguente formula:

$$V(a) i = Pmax/Pa$$

dove

Pmax = il valore corrispondente al periodo massimo di durata della garanzia e della manutenzione offerti superiori ai due anni previsti dalla legge.

Pa = il valore corrispondente al periodo di durata della garanzia e della manutenzione offerti dal concorrente iesimo superiori ai due anni previsti dalla legge.

Qualora pervenga un numero di offerte inferiore a tre, non si procederà ad utilizzare il metodo del confronto a coppie sopra citato, ai fini della determinazione dei coefficienti relativi agli elementi di natura qualitativa, i quali saranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, ai sensi dell'Allegato G, n. 4, del D.P.R. 207/2010.

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs.163/2006, il giorno **12 giugno 2012**, presso la Saletta Riunioni sita in corso Duca degli Abruzzi 24, piano terreno, Area Edilizia Logistica, **in seduta pubblica**, procederà a verificare la correttezza formale dei plichi pervenuti, ad aprire le buste contenenti la documentazione e le offerte tecniche presentate dai concorrenti e a verificare la conformità di quanto ivi contenuto alle prescrizioni del bando di gara e del presente disciplinare.

Nella stessa seduta la Stazione Appaltante procederà, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006, alla verifica in capo ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, del possesso del requisito di qualificazione per eseguire lavori, attraverso il casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di esito negativo del predetto controllo, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione dei concorrenti dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006.

A conclusione di tale seduta, le buste contenenti le offerte economiche di tutti i concorrenti ammessi alla gara verranno inserite in un unico plico, che verrà opportunamente sigillato, firmato dai componenti della Commissione e custodito in luogo idoneo e non accessibile a terzi dal Responsabile Unico del Procedimento.

In una o più **sedute riservate**, la Commissione valuterà le offerte tecniche dei concorrenti ammessi e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule sopra indicati, secondo quanto previsto nell'Allegato G al D.P.R. 207/2010.

In una successiva **seduta pubblica** (che sarà resa nota ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo **www.swas.polito.it**), la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi espressi in lettere, procederà secondo quanto previsto dall'art. 121 del D.P.R. 207/2010.

In particolare, qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 86, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, il soggetto che presiede la gara chiuderà la seduta pubblica e ne darà comunicazione al responsabile del procedimento, che procederà alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici dell'Amministrazione ovvero della Commissione di gara.

L'Amministrazione valuterà altresì la congruità di quelle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. 163/2006.

In particolare, qualora ricorrano i citati presupposti per dar luogo alla verifica dell'anomalia delle offerte, sospesa la fase pubblica della gara, l'Amministrazione provvederà, relativamente alle offerte sospette di anomalia, a richiedere formalmente a mezzo fax i giustificativi, debitamente sottoscritti e relativi alle voci di prezzo contenute negli elaborati "Elenco Prezzi Unitari" e "Computo metrico", che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara (gli elaborati sono visibili sul sito internet del Politecnico di Torino). I predetti giustificativi, dovranno pervenire, per la loro valutazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 87 comma 1 ed 88 comma 1 del D.Lgs.163/2006, **entro e non oltre 15 giorni** naturali e consecutivi dalla richiesta di cui sopra, pena la non congruità della relativa offerta. La presentazione dei giustificativi di cui sopra, nei termini sopra citati, s'intende ad esclusivo rischio del mittente; non fa fede il timbro postale.

Il Politecnico di Torino procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte pervenute, non oltre la quinta, ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006.

La gara proseguirà poi in una ulteriore **seduta pubblica** (che sarà resa nota ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo www.swas.polito.it), nella quale saranno dichiarate anomale le offerte, che all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue e sarà dichiarata l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in favore della migliore offerta risultata congrua.

Nel caso di parità tra due o più concorrenti l'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché sia ritenuta congrua e conveniente.

Alle sedute pubbliche di gara sono ammessi a presenziare i rappresentanti legali dei concorrenti o loro delegati muniti di apposita delega da esibirsi.

Si precisa che l'aggiudicazione provvisoria assumerà carattere definitivo solamente con il provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente.

L'Amministrazione procederà, in ogni caso, a rendere noto l'esito dell'aggiudicazione provvisoria mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo (www.swas.polito.it).

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace una volta concluse, con esito positivo, le verifiche in capo all'aggiudicatario dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

10. CONTABILITÀ DEI LAVORI: Sarà effettuata a corpo, in conformità a quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto, dallo Schema di Contratto e dal D.P.R. 207/2010.

11. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI: La visita di sopralluogo ai fabbricati potrà essere effettuata solo previa prenotazione telefonica, contattando, nei giorni feriali (escluso il sabato), il n. 011/090.6188 o il n. 011/090.6182 non potendo le imprese accedere, direttamente e senza autorizzazione, a tutti i locali interessati e dovendo inoltre essere rilasciata dal Servizio Edilizia la dichiarazione dell'avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegata alla documentazione presentata per l'ammissione alla gara.

Il sopralluogo, previsto come obbligatorio, dovrà essere effettuato nel periodo compreso tra il 21 maggio e il 25 maggio 2012. Saranno ammessi alla visita di sopralluogo i seguenti soggetti: Direttore Tecnico e Legale Rappresentante dell'impresa, Procuratori speciali muniti di procura da cui si evinca l'autorizzazione ad effettuare i sopralluoghi, ovvero soggetti con competenza tecnica riconducibili alla struttura organizzativa dell'impresa concorrente, muniti di delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

In caso di "soggetto gruppo" già costituito o costituendo, la ricognizione dei luoghi dovrà essere effettuata da uno qualsiasi dei membri, con delega degli altri membri del gruppo.

La certificazione originale dei suddetti adempimenti resterà depositata presso l'Amministrazione aggiudicatrice. Ai concorrenti saranno rilasciate copie delle attestazioni dell'avvenuta ricognizione.

12. TERMINE QUESITI: I quesiti dovranno pervenire al seguente indirizzo e-mail appaltolavori@polito.it, o al n. di fax 011.0906642, entro e non oltre il 31.05.2012. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 72 c. 3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., si impegna a dare riscontro, mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo www.swas.polito.it, entro il 05.06.2012.

13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: L'istanza e le offerte dovranno pervenire in un plico sigillato, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 11/06/2012**, al seguente indirizzo:

Politecnico di Torino
Ufficio Protocollo – Rettorato I Piano
C.so Duca degli Abruzzi, 24
10129 Torino

Tale plico dovrà contenere quanto previsto dal successivo paragrafo 13, e riportare all'esterno la denominazione, l'indirizzo del mittente e la seguente dicitura "CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA – APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO EX CENTRALE TERMICA PRESSO IL FABBRICATO 5B DELLA SEDE DI C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 24".

I plichi devono pervenire, a scelta del concorrente, per mezzo del servizio postale o tramite agenzia di recapito autorizzata, ovvero brevi manu.

La consegna dei plichi è ammessa esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo del Politecnico di Torino, che rilascerà apposita ricevuta, dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 16,00, e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Il tempestivo recapito del plico presso l'Ufficio Protocollo del Politecnico di Torino rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nel caso in cui il plico stesso, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il termine previsto all'indirizzo su indicato.

I plichi pervenuti oltre il termine di scadenza non verranno aperti. Ai fini del rispetto del termine perentorio di cui sopra non farà alcuna fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

Nessun rimborso spetterà ai partecipanti per eventuali spese di partecipazione alla presente procedura.

Si precisa che la portineria del Politecnico di Torino non è autorizzata a ritirare i plichi contenenti documentazione di gara.

14. CONTENUTO DEL PLICO: Il plico di cui al precedente paragrafo 12 dovrà contenere al suo interno tre buste, opportunamente sigillate, recanti all'esterno la denominazione e l'indirizzo del mittente, nonché, rispettivamente, le seguenti diciture: "*A- Documentazione amministrativa*", "*B- Offerta tecnica*" e "*C- Offerta economica*".

14 A) La Busta "A- Documentazione Amministrativa" dovrà contenere al suo interno:

14 A1) Istanza di ammissione alla gara redatta in conformità all'Allegato 1 (predisposto dall'Amministrazione e disponibile sul sito dell'Ateneo www.swas.polito.it), da parte del legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero dei legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte dell'A.T.I., Consorzio ordinario di concorrenti o Geie, costituendi o costituiti, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000.

14 A2) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà redatte in conformità all'Allegato 1 A (predisposto dall'Amministrazione e disponibile sul sito dell'Ateneo www.swas.polito.it), da parte del legale rappresentante dell'impresa consorziata indicata come esecutrice dei lavori, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore, ai sensi

dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000, **da allegare solo in caso di consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**

14 A3) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà redatte in conformità all'Allegato 2 (predisposto dall'Amministrazione e disponibile sul sito dell'Ateneo www.swas.polito.it), da parte di ciascun soggetto di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in riferimento all'assenza delle cause ostative di cui alle predette lettere ed alla lettera m ter) del citato art. 38, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, dei sottoscrittori, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000.

14 A4) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà redatte in conformità all'Allegato 2A (predisposto dall'Amministrazione e disponibile sul sito dell'Ateneo www.swas.polito.it), da parte dei soggetti cessati dalle cariche di cui all'art. 38¹ comma 1, lett. c) D.Lgs. 163/06 s.m.i. nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, dei sottoscrittori, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000.

14 A5) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, redatte in conformità all'Allegato 3 (predisposto dall'Amministrazione e disponibile sul sito dell'Ateneo www.swas.polito.it), da parte del legale rappresentante di ciascuna impresa componente l'A.T.I., il Consorzio ordinario di concorrenti o il Geie, non ancora costituiti, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità dei sottoscrittori, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000, **da allegare solo in caso di partecipazione alla gara sotto forma di A.T.I., Consorzio ordinario di concorrenti o Geie, non ancora costituiti.**

14 A6) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, redatte in conformità agli Allegati 4 e 4A (predisposti dall'Amministrazione e disponibili sul sito dell'Ateneo www.swas.polito.it), rispettivamente, da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente e del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità dei sottoscrittori, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000, **da allegare esclusivamente in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento ex art. 49 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.**

14 A7) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare complessivo posto a base di gara, (ammontare comprensivo degli oneri per la sicurezza), ossia pari a € 45.813,00, prestata alternativamente mediante versamento in contanti o mediante bonifico bancario da effettuarsi presso la Banca Unicredit S.p.A – Ag. 60 – Cod. ABI 2008 – Cod. CAB 01160 **CODICE IBAN IT51N020080116000002551101** sul c/c bancario n. 2551101 intestato a Politecnico di Torino, specificando la causale del versamento, oppure mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, da redigersi secondo le prescrizioni del D.M. 12.3.2004 n. 123 (G.U. 11 maggio 2004 n. 109 S.O. n. 89/L) di cui allo **SCHEMA TIPO 1.1.** del medesimo Decreto a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica. Detta polizza dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e dovrà inoltre prevedere, l'impegno dell'istituto garante a rilasciare la cauzione definitiva, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

¹ Nell'ipotesi in cui i soggetti cessati dalle cariche di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) D.Lgs. n. 163/2006, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, siano impossibilitati a rendere la presente dichiarazione, essa potrà essere resa per diretta conoscenza da parte del legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.P.R. 445/2000, in conformità all'Allegato 2A predisposto dall'Amministrazione e disponibile sul sito dell'Ateneo (www.swas.polito.it), con indicazione specifica delle motivazioni eccezionali che hanno determinato la predetta impossibilità.

La cauzione provvisoria dovrà essere corredata altresì da un impegno del garante a rinnovare la garanzia, per un ulteriore periodo di 40 giorni, qualora al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, come previsto dall'art. 75, comma 5 D.Lgs. n. 163/2006.

Qualora la cauzione venga prestata in contanti o mediante bonifico, la stessa dovrà essere accompagnata, dal citato impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'impresa aggiudicataria ed ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara e, pertanto, resta vincolata per detta ditta e per la seconda classificata fino alla stipula del contratto, ovvero fino all'esecuzione dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 11, comma 9, momento in cui verrà costituita la garanzia di esecuzione, di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ai restanti concorrenti non aggiudicatari sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. In caso di A.T.I., Consorzio ordinario di concorrenti o Geie non ancora costituiti, la garanzia provvisoria dovrà essere intestata a ciascun operatore economico costituente il Raggruppamento o il Consorzio o il Geie, ovvero solo all'Operatore economico designato quale capogruppo, ma con espressa indicazione, nella garanzia, della qualità di mandatario del costituendo Raggruppamento o Consorzio o Geie.

L'importo della cauzione provvisoria è **ridotto del 50%, e precisamente ad €22.906,50**, per gli operatori economici ai quali è stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per usufruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti (presentazione di copia conforme all'originale del certificato). In caso di raggruppamento orizzontale, la riduzione della garanzia è riconosciuta al raggruppamento soltanto nel caso in cui tutte le imprese facenti parte dello stesso siano in possesso della certificazione di qualità. In caso di raggruppamento verticale, il beneficio della riduzione è riconosciuto al raggruppamento qualora tutte le imprese facenti parte dello stesso siano in possesso della certificazione di qualità. Se solo alcune sono in possesso di tale certificazione, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

14 A8) Ricevuta comprovante il versamento della contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge n. 266/2005 e della deliberazione dell'Autorità del 21/12/2011, di importo **pari a €140,00 (centoquaranta/00)**.

Le modalità per effettuare il versamento della contribuzione sono disponibili sul sito www.avcp.it.

Gli operatori economici concorrenti sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla presente procedura. Essi sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione.

La Stazione Appaltante procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di pagamento con quello assegnato alla procedura in oggetto (**CIG: 4193172AFD**)

14 A9) Modello GAP.

14 B) La Busta "B- Offerta tecnica" dovrà contenere al suo interno: relazioni illustrative, redatte attraverso cartelle formato A4, di una sola facciata, interlinea 1,5 righe, eventualmente corredate di schemi grafici esplicativi, che illustrino le peculiarità e le caratteristiche delle migliorie proposte e le relative specifiche tecniche, per ciascun criterio e sotto-criterio di valutazione di cui al precedente punto 8), lettera B "ELEMENTI EDILI ED IMPIANTISTICI" e lettera C) "ELEMENTI GESTIONALI".

Tali cartelle dovranno essere nel numero massimo previsto al precedente punto 8), lett. B.1.1., B.1.2., B.1.3, B.2.1. B.3.1, B.3.2., B.4.1, B.5., C.1., C.2., per ciascuno dei predetti sotto-criteri di valutazione.

Si invitano i concorrenti a contenere, ciascuna delle suddette relazioni al numero di pagine indicate alle relative lettere, riservandosi la Stazione Appaltante di non tenere in considerazione le parti eccedenti.

Le soluzioni migliorative proposte, fermo restando che non dovranno comunque alterare la natura del progetto e la destinazione delle singole parti dell'opera, dovranno essere finalizzate ad incrementare la qualità tecnica dell'opera.

Non verranno accettate le proposte che, in tutto o in parte, non verranno ritenute migliorative.

In ogni caso **non sono ammesse varianti** al progetto esecutivo posto a base di gara. Le migliorie presentate **non devono costituire, in ogni caso, un maggior costo rispetto al valore dell'appalto in oggetto.**

In caso di aggiudicazione dell'appalto quanto dichiarato in sede di offerta nelle suddette relazioni **diverrà documento contrattuale** per quanto accettato dall'Amministrazione.

S'intende che, qualora si tratti di A.T.I., Consorzio ordinario di concorrenti o Geie, dovrà essere prodotta una documentazione unitaria, unica per tutta l'A.T.I., il Consorzio o il Geie, contenente le indicazioni sopra descritte relative all'offerta tecnica.

Tale documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di A.T.I., Consorzio o Geie già costituiti, ovvero dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese facenti dell'A.T.I., Consorzio o Geie, non ancora costituiti.

L'operatore economico concorrente dovrà inoltre autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, ai fini dell'eventuale richiesta di accesso agli atti da parte dei contro-interessati, ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste di accesso agli atti presentate dai contro-interessati, a causa della sussistenza, nei documenti prodotti per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli dovrà presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura *“Contiene dichiarazione ex art. 13, comma 5, D. Lgs. n. 163/06”* con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta tecnica costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale).

In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs 163/2006, ai concorrenti che lo richiedano.

14 C) La Busta “C- Offerta economica” dovrà contenere al suo interno: dichiarazione, redatta in conformità al modello offerta (predisposto dall'Amministrazione e disponibile sul sito dell'Ateneo www.swas.polito.it), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di A.T.I., Consorzio o Geie già costituiti, ovvero dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese facenti parte dell'A.T.I., Consorzio o Geie non ancora costituiti, contenente **l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara, pari a € 2.199.882,00.**

15. SUBAPPALTO: L'affidamento in subappalto sarà consentito alle condizioni e nei limiti previsti dagli artt. 37, comma 11, e 118, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., 109, comma 2 e 170 D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Le mancate indicazioni dei lavori o delle parti di opere che si intende subappaltare, comporteranno per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In relazione alle lavorazioni di cui alla categoria prevalente OG1, ed alle categorie ulteriori OS6, OS28 e OS30, il Politecnico di Torino **non provvederà al pagamento diretto ai subappaltatori**, pertanto l'appaltatore è obbligato a trasmettere al Politecnico, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto

termine, il Politecnico sospenderà il successivo pagamento a favore del medesimo (art. 118, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

In relazione alle lavorazioni riconducibili alla categoria OS18, il Politecnico provvederà al pagamento diretto ai subappaltatori dell'importo delle prestazioni eseguite dagli stessi, nei limiti del contratto di subappalto. In tal caso, l'appaltatore sarà tenuto a comunicare al Politecnico la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

I subappaltatori non devono incorrere nei divieti di cui all'art. 67, D.Lgs. n. 159/2011 e devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché di quelli di qualificazione prescritti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, in relazione ai lavori oggetto di subappalto.

16. DISPOSIZIONI FINALI: Ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal citato Decreto, dal Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in merito al contenuto di dichiarazioni, documenti e certificazioni presentati, ai sensi dell'art. 46, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante, verificherà il possesso, in capo all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora non precedentemente controllati, del requisito di qualificazione per eseguire lavori attraverso il casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di esito negativo del predetto controllo, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione dei concorrenti dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006, e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, previa verifica della congruità dell'offerta, ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 86, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 11, comma 9, ultimo periodo del D.Lgs. n. 163/2006, in pendenza del termine dilatorio di cui al comma 10 del medesimo articolo, in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni dedotte nella presente gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che le medesime sono destinate a soddisfare: in particolare, è probabile che, alla carenza di spazi destinati alla didattica a seguito di disdetta del contratto di locazione delle aree attualmente in uso all'Ateneo presso l'ex stabilimento Alenia di Corso Marche, consegua la necessità di anticipare il più possibile l'utilizzo delle nuove cubature che saranno disponibili a seguito della ristrutturazione dell'ex Centrale Termica, pena l'impossibilità di garantire il regolare svolgimento delle lezioni per i corsi di laurea attivi nell'anno accademico 2013/2014.

L'aggiudicatario è tenuto a produrre copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art.131 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. entro 30 giorni dall'aggiudicazione, o comunque prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà presentare inoltre:

- garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- polizza assicurativa di cui all'art. 129 D.Lgs.163/2006 e s.m.i. ed all'art. 125 del D.P.R. 207/2010 e con i massimali di cui all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La stipulazione del contratto avrà luogo, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai controinteressati, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Decreto citato, fatto salvo quanto previsto dai commi 10-bis, lett. a) e 10-ter del citato art. 11, e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 D.lgs 163/2006.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara, fatto salva la richiesta della Stazione Appaltante di prolungamento del termine di validità, per un ulteriore periodo di 40 giorni, qualora al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non pervenire all'aggiudicazione e/o di non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di indennizzo o di risarcimento danni, neanche ai sensi degli artt.1337 e 1338 Cod.Civ.; in particolare, la Stazione Appaltante si riserva di sospendere, non aggiudicare o modificare la presente gara e/o di non stipulare il contratto per motivi di interesse pubblico, derivanti, in particolare, dal mancato ottenimento dei finanziamenti di cui al sopra indicato punto 5, senza che i concorrenti nulla possano pretendere. Con la partecipazione alla gara i concorrenti rinunciano espressamente ad ogni diritto ed azione al riguardo.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della L. n.136/2010. Ai sensi di tale Legge l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente bando di gara, avranno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti dedicati, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dal subcontraente, tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, il codice identificativo gara (C.I.G. 4193172AFD) ed il codice unico di progetto (C.U.P. E12E1100050005) relativo all'investimento pubblico.

L'aggiudicatario dovrà comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 7 Legge n. 136/2010, nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad adoperare su di essi.

Le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 della D.Lgs n.196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

L'esito della gara sarà pubblicato ai sensi dell'art. 122 commi 3 e 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis, D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., comunicherà, per iscritto, mediante fax (previa autorizzazione del concorrente) al numero indicato dal destinatario in sede di offerta, o, in caso di diniego di autorizzazione del concorrente, mediante raccomandata, le informazioni di cui al predetto art. 79, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. Dalla data della ricezione delle predette informazioni decorrerà il termine per eventuali impugnative.

I diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 sono esercitabili con le modalità previste dalla L. 241/90 e del Regolamento d'Ateneo per l'accesso agli atti.

Ai sensi dell'art. 253 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, fino all'adozione del nuovo capitolato generale, si applica il decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per le parti ancora in vigore.

Torino, 11.05.2012

Responsabile del Procedimento
Geom. Carlo Dal Cason